

20 Gennaio 2012 - 12^a Giornata di Studio sulle Cellule Staminali
via Balzaretti 9, Aula A, Milano
CELLULE STAMINALI DALLA CLINICA
ALLA BIOLOGIA E RITORNO

09:15 > 09:30 Apertura, Fulvio Gandolfi

09:30 > 10:00 Maurizio Muraca, IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma
Medicina rigenerativa e il gap con la clinica

Le forti aspettative da parte sia dei Medici che dei pazienti hanno portato in alcuni casi ad un'accelerazione del trasferimento di tecnologie dal laboratorio alla clinica senza adeguata conoscenza dei meccanismi fisiopatologici in gioco. Una visione più realistica sullo stato delle conoscenze in materia diventa oggi presupposto indispensabile per favorire lo sviluppo di un settore destinato comunque ad avere una parte rilevante nella medicina del futuro.

10:00 > 10:30 Dr. Paolo De Coppi, UCL Institute of Child Health and Great Ormond Street Hospital, London UK
Le cellule staminali amniotiche in terapia: azione paracrina o differenziativa...o entrambe?

E' possibile derivare cellule staminali dal liquido amniotico (AFSC) durante diverse fasi di sviluppo fetale. Questa popolazione cellulare ha caratteristiche intermedie tra le cellule staminali adulte ed embrionali che le rendono interessanti dal punto di vista terapeutico. Potendo ottenere le AFSC al momento della diagnosi prenatale, tali cellule potrebbero essere utili per terapia nel feto, dove potrebbero essere usate come veicolo per terapia genica, oppure nel neonato dove potrebbero essere utilizzate per costruire tessuti/organi mancanti o malfunzionanti.

10:30 > 11:00 Daniele Torella, Department of Medicine - Magna Graecia University, Catanzaro

Attivazione farmacologica di cellule staminali cardiache residenti in un modello suino di infarto del miocardio

Il cuore adulto si rigenera, almeno in parte, nel corso della vita. La rigenerazione miocardica nel cuore adulto ha origine dalle cellule staminali cardiache endogene (eCSCs). La somministrazione intracoronarica di IGF-1 ed HGF, immediatamente dopo la rivascolarizzazione miocardica innesca una risposta rigenerativa a partire dall'attivazione delle eCSCs che è in grado di produrre la rigenerazione anatomica, istologica e fisiologica di una significativa porzione di cuore infartuato nel maiale.

11:00 > 11:30 Coffee-break

11:30 > 12:00 Paolo Rebutta, Fondazione Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano

Sangue del cordone ombelicale: donare per tutti o conservare per sé?

Da circa 20 anni, il sangue contenuto nel cordone ombelicale e nella placenta viene raccolto, caratterizzato e congelato in banche pubbliche per essere utilizzato come sorgente di cellule staminali nel trapianto emopoietico in oltre il 20% dei trapianti emopoietici da donatore non familiare. In parallelo, vi sono programmi commerciali di conservazione del sangue placentare nella remota ipotesi di un utilizzo autologo futuro. Questo approccio però presenta numerose controindicazioni.

12:00 > 12:30 Rappresentante Agenzia Italiana del Farmaco

Normative che regolano produzione e sperimentazione delle cellule staminali

La certificazione è una nuova modalità di valutazione prevista per i medicinali di terapia genica, di terapia cellulare somatica e di prodotti di ingegneria tissutale che il comitato di terapie avanzate (CAT) dell'agenzia europea (EMA) ha messo a disposizione per incentivare le piccole medie industrie, comprese le joint venture pubblico - privato. Anche il rilascio di "scientific recommendation on classification" da parte dell'EMA rappresenta una procedura regolatoria nuova e utile per indicare già nelle prime fasi di sviluppo il corretto percorso regolatorio per la preparazione e l'impiego clinico di medicinali a base di cellule manipolate.

12:30 > 12:45 Conclusione dei lavori

La partecipazione è gratuita ed è aperta a Studenti, Ricercatori e Docenti **previa** registrazione entro il 10 Gennaio 2012 all'indirizzo unistem@unimi.it. Le registrazioni verranno chiuse raggiunta la capienza dell'aula.

Si ringraziano Bibby Scientific Italia S.r.l. e Euroclone S.p.A.